



COMUNE DI BOGNANCO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Frazione San Lorenzo 1 CAP 28842 – Telef. 0324-234116 – Fax 0324-234119

C.F. /P.I. 00423230036

e-mail: protocollo@comune.bognanco.vb.it – comune.bognanco@pecentilocali.it

TARI

DICHIARAZIONE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI

Art.1 comma 639 L. 147 del 27/12/2013

ATTENZIONE: il presente modulo deve essere obbligatoriamente compilato in tutte le sue parti, con particolare attenzione ai dati catastali, pena la nullità.
La presente denuncia ha effetto anche per gli anni successivi, qualora le condizioni non siano variate.

N.B.: Nel caso di omessa e/o infedele denuncia verranno applicate le sanzioni amministrative previste dall'art. 14 del D.L. 201/2011.

Timbro protocollo

UTENZA NON DOMESTICA (ATTIVITA')

(Da compilarsi in stampatello – Vedere avvertenze e note in calce)

☐ **NUOVA ISCRIZIONE**

☐ **VARIAZIONE**

☐ **CESSAZIONE**

Cognome															
Nome															
Data di nascita							Luogo di nascita								
Codice Fiscale															
Residenza in											cap				
Indirizzo											n. civico				
Tel.					Cell.					Fax					
email					P.E.C.										
in qualità (titolare, legale rappresentante, amministratore, ecc.)															
della ditta/società/ente/associazione															
P. IVA															
con sede legale in											cap				
Indirizzo											n. civico				
Tel.					Cell.					Fax					
email					P.E.C.										
Attività svolta															
Codice ATECO															

DICHIARA DI

- ☐ Occupare ☐ Detenere ☐ Possedere ☐ Cessare
- ☐ Variare superficie da mq. a mq.
- ☐ Variare destinazione d'uso da a
- ☐ Attività autorizzata stagionalmente dal.....al.....

i seguenti locali ad uso **ATTIVITA'** posti nel Comune di Bognanco **a decorrere DAL** ____/____/____

Selezionare le tipologie di attività svolte	Superficie calpestabile mq.	Dati catastali (richiesti ai sensi delle Art. 14 comma 34 del D.L. 6/12/2011 n. 201)		
		Foglio	Mappale	Sub.
☐ Museo, biblioteca, associazione				
☐ Campeggio, distributore carburante				
☐ Esposizione, autosalone				
☐ Albergo con ristorante				
☐ Albergo senza ristorante				
☐ Ufficio, agenzia, studio professionale				
☐ Negozio abbigliamento, libreria, cartoleria				
☐ Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze				
☐ Attività artigianale tipo bottega (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)				
☐ Attività industriale con capannoni di produzione				
☐ Attività artigianale di produzione beni specifici				
☐ Ristorante, trattoria, osteria, pizzeria				
☐ Bar, caffè, pasticceria				
☐ Supermercato e vendita generi alimentari				
☐ Plurilicenze alimentari e/o miste				
☐ Ortofrutta, pescheria, fiori e piante				
☐ Carrozzeria, autofficina, elettrauto				
☐ Autorimesse e magazzini senza vendita diretta				
☐ Superficie area operativa esterna <u>ad uso esclusivo</u> (cortili, piazzali, tettoie esterne ecc..)				
☐ Superfici escluse (rifiuti speciali non assimilati “pericolosi”)				
☐ Superfici rifiuti assimilati agli urbani				

da compilare solo se vengono prodotti RIFIUTI SPECIALI

(art.1 comma 649 L. 147/2013)

- ☐ Il sottoscritto, sotto la sua personale responsabilità, visto il comma 649 dell'art.1 L. 147/2013 che così dispone:
"Nella determinazione della superficie assoggettabile al tributo non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano di regola rifiuti speciali, a condizione che il produttore ne dimostri l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"

DICHIARA

agli effetti dell'applicazione del tributo sui rifiuti che la Ditta/Società/Ente sopra indicata occupa l'insediamento industriale ubicato in Bognanco che i rifiuti speciali, non assimilati agli urbani, del tipo

.....
sono prodotti sulla superficie di mq complessivi, destinati esclusivamente a luogo di fabbricazione (superficie di posizionamento dei laboratori, sale macchine, ...).

ALLEGA

- Planimetria in scala, quotata e misurata da un professionista, contenente il dettaglio delle superfici con le destinazioni d'uso dei locali
- Fotocopia del formulario di identificazione del rifiuto di cui all'art.15 del D.Lgs. 22/97
- Fotocopia del contratto stipulato con ditta o azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti speciali

PRENDE ATTO

che l'esonero delle sole superfici destinate alla produzione dei rifiuti speciali avrà luogo dopo adeguata istruttoria da parte dell'ufficio tributi e con riferimento all'anno cui si riferisce la presente denuncia.

da compilare solo se vengono prodotti RIFIUTI ASSIMILATI AGLI URBANI

(art.1 comma 661 L. 147/2013)

- ☐ Il sottoscritto, sotto la sua personale responsabilità, visto il comma 661 dell'art.1 L. 147/2013 che così dispone:
"Nella determinazione della superficie assoggettabile al tributo non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano di regola rifiuti assimilati, a condizione che il produttore ne dimostri l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"

DICHIARA

agli effetti dell'applicazione del tributo sui rifiuti che la Ditta/Società/Ente sopra indicata occupa l'insediamento industriale ubicato in Bognanco che i rifiuti assimilati agli urbani, del tipo

.....
sono prodotti sulla superficie di mq complessivi.

ALLEGA

- Planimetria in scala, quotata e misurata da un professionista, contenente il dettaglio delle superfici con le destinazioni d'uso dei locali
- Fotocopia del formulario di identificazione del rifiuto di cui all'art.15 del D.Lgs. 22/97
- Fotocopia del contratto stipulato con ditta o azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti assimilati

PRENDE ATTO

che l'esonero delle sole superfici destinate alla produzione dei rifiuti assimilati avrà luogo dopo adeguata istruttoria da parte dell'ufficio tributi e con riferimento all'anno cui si riferisce la presente denuncia.

DICHIARA in fine

- che la presente dichiarazione produce effetti anche ai fini dell'applicazione della Tarsu/Tares per i periodi antecedenti il 01.01.2014;
- di prendere atto che è onere del contribuente provvedere al versamento entro le scadenze previste dal Regolamento per l'applicazione del Tributo Comunale sui rifiuti;
- che i dati e le informazioni soprascritte sono conformi a verità;
- di autorizzare ai sensi e per gli effetti del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 al trattamento e la diffusione dei dati personali con i mezzi e le modalità in uso presso il Comune, per le finalità proprie e conseguenti al procedimento o al servizio richiesto.

Data

IL DICHIARANTE

.....

AVVERTENZE

- Se devono essere denunciati locali ubicati ad indirizzi diversi compilare più modelli.
- Qualsiasi variazione apportata presso l'Ufficio della Camera di Commercio intesa quale iscrizione, variazione di ragione sociale o cancellazione, non produce automaticamente alcun effetto al fine dell'applicazione e riscossione del tributo e pertanto, dovrà essere presentata apposita denuncia , secondo le modalità suindicate.
- Le denunce hanno effetto anche per gli anni successivi, qualora i presupposti e gli elementi per la determinazione e l'applicazione del tributo rimangano invariati.
- Nei casi di spedizione postale, via fax o tramite consegna a mezzo di altra persona diversa dall'intestatario **allegare sempre fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità leggibile ed in corso di validità** (pena il mancato accoglimento della denuncia) ed indicare un recapito telefonico per richiesta di eventuali chiarimenti e/o integrazioni alla denuncia presentata.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

- **a mano** presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Bognanco;
- spedizione postale con **RACCOMANDATA A/R** a COMUNE DI BOGNANCO – Ufficio Tributi, Frazione San Lorenzo, – BOGNANCO (VB) CAP 28842;
- via **FAX** al n. 0324.234119;
- tramite **PEC** comune.bognanco@pecentilocali.it.

Sostanze assimilate ai rifiuti urbani

- rifiuti di carta, cartone e similari;
- rifiuti di vetro, vetro di scarto, rottami di vetro e cristallo;
- imballaggi primari
- imballaggi secondari quali carta, cartone, plastica, legno, metallo e simili purchè raccolti in forma differenziata;
- contenitori vuoti (fusti, vuoti di vetro, plastica, metallo, latte, lattine e simili);
- sacchi e sacchetti di carta o plastica, fogli di carta, plastica, cellophane, cassette, pallets;
- accoppiati di carta plastificata, carta metallizzata, carta adesiva, carta catramata, fogli di plastica metallizzati e simili;
- frammenti e manufatti di vimini e sughero,
- paglia e prodotti di paglia;
- scarti di legno provenienti da falegnameria e carpenteria, trucioli e segatura;
- fibra di legno e pasta di legno anche umida, purché palabile;
- ritagli e scarti di tessuto di fibra naturale e sintetica, stracci e juta;
- feltri e tessuti non tessuti;
- pelle e simil - pelle;
- gomma e caucciù (polvere e ritagli) e manufatti composti prevalentemente da tali materiali , come camere d'aria e copertoni;
- resine termoplastiche e termo - indurenti in genere allo stato solido e manufatti composti da tali materiali;
- imbottiture, isolamenti termici e acustici costituiti da sostanze naturali e sintetiche, quali lane di vetro e di roccia, espansi plastici e minerali e simili;
- moquette, linoleum, tappezzerie, pavimenti e rivestimenti in genere;
- materiali vari in pannelli (di legno, gesso, plastica e simili);
- frammenti e manufatti di stucco e di gesso essiccati;
- rifiuti di metalli ferrosi e metalli non ferrosi e loro leghe;
- manufatti di ferro e tipo paglietta metallica, filo di ferro, spugna di ferro e simili;
- nastri abrasivi;
- cavi e materiale elettrico in genere;
- pellicole e lastre fotografiche e radiografiche sviluppate;
- scarti in genere della produzione di alimentari, purché non allo stato liquido, quali scarti di caffè scarti dell'industria molitoria e della plastificazione, partite di alimenti deteriorati anche inscatolati o comunque imballati, scarti derivanti dalla lavorazione di frutta e ortaggi, caseina, salse esauste e simili;
- scarti vegetali in genere (erbe, fiori, piante, verdure, etc.) anche derivanti da lavorazioni basate su processi meccanici (bucce, bacelli, pula, scarti di sgranatura e di trebbiatura e simili), compresa la manutenzione del verde ornamentale;
- residui animali e vegetali provenienti dall'estrazione di principi attivi;
- accessori per l'informatica.

Sono altresì assimilati ai rifiuti urbani, ai sensi dell'art. 2, lett. g), D.P.R. 15 luglio 2003, n. 254, i seguenti rifiuti prodotti dalle strutture sanitarie pubbliche e private, che svolgono attività medica e veterinaria di prevenzione, di diagnosi, di cura, di riabilitazione e di ricerca ed erogano le prestazioni di cui alla legge 23 dicembre 1978, n. 833:

- rifiuti delle cucine;
- rifiuti da ristorazione dei reparti di degenza non infettivi;
- vetro, carta, cartone, plastica, metalli, imballaggi,
- rifiuti ingombranti
- spazzatura e altri rifiuti non pericolosi assimilati agli urbani;
- indumenti e lenzuola monouso;
- gessi ortopedici e bende, assorbenti igienici, non dei degenti infettivi
- pannolini pediatrici e i pannoloni,
- contenitori e sacche delle urine;
- rifiuti verdi.